### WikipediA

# Valle dei Mocheni

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

La **Valle dei Mòcheni**, o **Valle del Fèrsina** (in <u>mòcheno</u> *Bersntol*, in <u>tedesco</u> *Fersental*<sup>[1]</sup>), è una <u>valle</u> <u>italiana</u> in provincia di <u>Trento</u> percorsa dal torrente <u>Fersina</u>, dalla sua sorgente fino alla cittadina di <u>Pergine Valsugana</u>. L'area è nota per la presenza di un'<u>isola linguistica</u> germanofona di origine medievale, quella dei <u>Mocheni</u>.

### **Indice**

Monti

Comuni della valle

Cenni storici

Note

**Bibliografia** 

Voci correlate

Altri progetti

Collegamenti esterni

## Monti

La valle è attorniata dalle vette del settore occidentale del gruppo del Lagorai ed è ricca di pascoli e di boschi, in particolare larici e abeti rossi.

I monti principali (con corrispettivo nome mocheno) che contornano la valle sono:

- Monte Ruioch (Rou joh) 2.432 m
- Sasso Rotto (Inderrschrum)- 2.398 m
- Cima Sette Selle (Schrum Spitz) 2.394 m
- Monte Gronlait (Groa' Lait) 2.383 m
- Monte Fravort (Hoabort) 2.347 m
- Monte Conca (Kunko) 2.301 m
- Pizzo Alto (Hoaspitz) 2.264 m
- Cima Cagnon (Zatelen Joch) 2.235 m
- Cima Pontara Alta (Lemperpèrg) 2.008 m



 Dosso di Costalta (Costàlta) - 1.955 m (che divide la valle dall'Altopiano di Piné).

#### Comuni della valle

La valle dei Mocheni interessa i comuni di <u>Fierozzo</u> (*Vlarotz*), <u>Frassilongo</u> (*Garait*), <u>Palù del Fersina</u> (*Palai en Bersntol*) e <u>Sant'Orsola Terme</u> (il paese più grande e più popoloso, di <u>lingua italiana</u>, come tutta la parte meridionale del versante occidentale della valle); inoltre interessa anche parte dei comuni di <u>Vignola-Falesina</u> (in particolare la frazione di Falesina) e di Pergine Valsugana (frazione di Canezza).



La sua economia è essenzialmente <u>agricola</u>: rinomata la coltivazione di piccoli frutti (fragole, lamponi, more, mirtilli ecc.), particolarmente sviluppatasi nell'ultimo ventennio. Inoltre vi si produce la <u>treccia</u> mochena, un dolce tipico della vallata nonostante alcune perplessità sulla sua autenticità. [2][3]

### Cenni storici

Prima del <u>medioevo</u> la valle è sfruttata solo nei mesi estivi per i pascoli; i primi insediamenti stabili datano alla metà del XIII secolo nella parte bassa della valle, interessando la zona del comune di Frassilongo e delle sue frazioni. All'inizio del XIV secolo, gli insediamenti si spostano anche nella parte alta e meno raggiungibile dell'area; vengono così fondati i primi masi con abitanti stabili, in quelli che oggi sono i comuni di <u>Fierozzo</u> e <u>Palù del Fersina</u>. I primi abitanti, noti con il nome di "roncadori" (dal termine <u>roncola</u> con cui si rende lavorabile la terra), sono agricoltori di provenienza prevalentemente germanica, e si stabiliscono sul monte di <u>Fierozzo</u>.



La parte bassa della valle con Sant'Orsola Terme

La valle dipendeva nel medioevo prevalentemente dal <u>Castello di</u>

<u>Pergine</u>, mentre il monte di Fierozzo era proprietà del <u>Principato vescovile di Trento</u>, concesso in affitto perpetuo alla comunità di <u>Povo</u>. Il monte passò nel tempo sotto l'influenza dei <u>conti del Tirolo</u> e l'area fu sempre più germanizzata e divisa fra la giurisdizione dei castellani di Pergine (che nel 1400 possedevano 32 <u>masi</u> a Fierozzo) e quella delle casate di Corrado de Frauenberg, dei Greifenstein e degli Starkenberg.

A questi si aggiunge una seconda ondata di arrivi, sempre da aree germaniche, di lavoratori nelle <u>miniere</u> locali (i "canopi"), nei secoli XV e XVI. L'attività mineraria arricchisce la vita economica della valle e favorisce l'aumento della popolazione. L'estrazione di <u>rame</u>, <u>argento</u>, <u>piombo</u>, <u>quarzo</u> proseguirà per secoli, fino a terminare con l'estrazione di <u>fluorite</u> fino agli anni settanta del Novecento, quando l'attività ha termine.

L'attività agricola e quella mineraria, assieme all'evoluzione della lingua mochena dal tedesco, costituiscono i principali fattori caratterizzanti della cultura della valle.<sup>[4]</sup>

L'attività commerciale tipica della valle è invece, a partire dal XVIII secolo, quella dei "Krumer" (forma italiana: "cròmeri"), contadini che, durante i mesi invernali, si trasformano in <u>venditori ambulanti</u>. Tradizionalmente essi vendono immagini religiose sotto vetro, materiale che si procurano in <u>Boemia</u> Meridionale, Austria e Baviera e che commerciano spostandosi in varie aree geografiche a nord e a est,

arrivando in alcune epoche fino al confine dell'<u>Impero ottomano</u>. In seguito, oggetto del commercio diventarono principalmente <u>stoffe</u> per abiti, assieme alla minuteria per cucire e ricamare; l'attività va a scemare intorno agli anni sessanta del Novecento.<sup>[5]</sup>

Durante la prima guerra mondiale la valle viene toccata dalle operazioni militari (lo scrittore Robert Musil vi combatté in qualità di tenente dell'esercito austroungarico, esperienza che ricorderà nei suoi diari e in alcune novelle e poesie<sup>[6]</sup>). In particolare la novella dal titolo italiano *Grigia* è ambientata in quella che lo scrittore per primo definisce "valle incantata". Nel 1942 diversi abitanti di lingua mòchena scelgono di trasferirsi, secondo quanto previsto dall'accordo firmato nel 1939 da Hitler e Mussolini relativo alla "opzione" (la scelta di una patria omogenea rispetto alla propria appartenenza etnico-culturale) in fattorie del Protettorato di Boemia e Moravia, occupato dai nazisti. La maggioranza di essi farà poi ritorno in valle dopo la fine della seconda guerra mondiale. [7]

#### Note

- 1. <u>^ Bollettino ufficiale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige 5 maggio 1998 p. 16 (htt p://www.regione.taa.it/bur/pdf%5Cl-II%5C1998/S2199801.pdf)</u>
- 2. <u>^ Marta Villa, La treccia mochena: quando la tradizione va reinventata (http://www.trentinolib ero.it/magazine/trentino-magazine/cucina-e-ricette/7972-la-treccia-mochena-quando-la-tradizione-va-reinventata.html), 4 dicembre 2014, su trentinolibero.it</u>
- 3. <u>^ Il caso della treccia mochena, tra prezzo e tradizione (http://www.ladige.it/territori/pergine/2</u> 014/07/16/caso-treccia-mochena-prezzo-tradizione), 6 luglio 2014, su ladige.it
- 4. Aldo Gorfer, Le valli del Trentino, Calliano (TN), Edizioni Manfrini, 1977, p. 759-760, ISBN 8870242862.
- 5. <u>^ Krumer. Ambulanti mocheni: storia di commerci in terre lontane</u>, Palù del Fersina (TN), Istituto culturale mòcheno, 2011, ISBN 9788890065682.
- 6. Alessandro Fontanari e Massimo Libardi (a cura di), *Musil en Bersntol: la grande esperienza della guerra in Valle dei Mòcheni*, Palù del Fersina (TN), Istituto culturale mòcheno, 2012, ISBN 9788890689536.
- 7. ^ Aldo Gorfer, Le valli del Trentino, Calliano (TN), Edizioni Manfrini, 1977, p. 761, ISBN 8870242862.

# **Bibliografia**

- Aldo Gorfer e Flavio Faganello, *La valle dei Mòcheni*, Calliano (TN), Edizioni Manfrini, 1980, ISBN 8870240096.
- G. B. Pellegrini e M. Gretter (a cura di), La valle del Fèrsina e le isole linguistiche di origine tedesca nel Trentino: atti del convegno, San Michele all'Adige (TN), Museo degli usi e costumi della gente trentina, 1979.

# Voci correlate

- Lingua mochena
- Capra della valle dei Mocheni

# Altri progetti

■ <u>Wikimedia Commons (https://commons.wikimedia.org/wiki/?uselang=it)</u> contiene immagini o altri file su <u>Valle dei Mocheni (https://commons.wikimedia.org/wiki/Category: Bersntol?uselang=it)</u>

■ ¥Wikivoyage contiene informazioni turistiche su Valle dei Mocheni

# Collegamenti esterni

- Consorzio turistico della Valle dei Mocheni/Bersntol, su valledeimocheni.it.
- Sito ufficiale della Comunità Mochena, su bersntol.it.

Controllo di autorità

 $\begin{array}{l} \underline{\text{VIAF (EN)}} \ 247617260 \ (\text{https://viaf.org/viaf/247617260}) \cdot \underline{\text{LCCN (EN)}} \ \text{sh98003071 (https://id.loc.gov/authorities/subjects/sh98003071)} \cdot \underline{\text{GND}} \ (\underline{\text{DE}}) \ 4016885-2 \ (\text{https://d-nb.info/gnd/4016885-2}) \\ \end{array}$ 

Estratto da "https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Valle\_dei\_Mocheni&oldid=122691431"

Questa pagina è stata modificata per l'ultima volta il 26 ago 2021 alle 20:45.

Il testo è disponibile secondo la licenza Creative Commons Attribuzione-Condividi allo stesso modo; possono applicarsi condizioni ulteriori. Vedi le condizioni d'uso per i dettagli.